



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIERO FORNARA"
Via Ettore Piazza, 5 - 28064 Carpignano Sesia (NO) –
tel. +39 0321 825185
<https://www.iccarpignanosesia.edu.it/>
noic80700p@istruzione.it noic80700p@pec.istruzione.it
COD. NOIC80700P | C.F. 80015590039 | Codice Univoco UFAUSI



MINI PTOF 2022/2025

ù



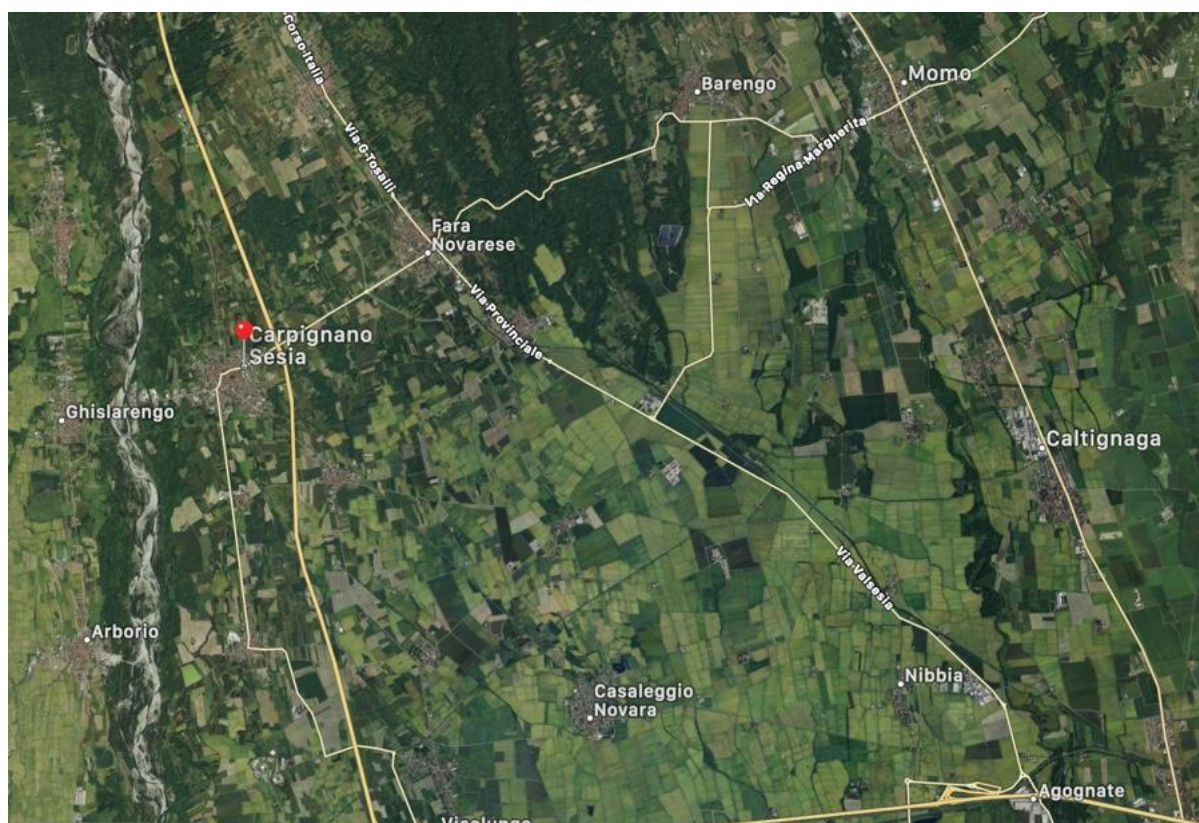
Il nostro Istituto

L'istituto Comprensivo "P. Fornara" eroga l'offerta formativa relativa alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado) ed è costituito da 15 plessi attivi nei comuni di Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casaleggio, Fara Novarese, Sillavengo. Inoltre, la scuola accoglie alunni provenienti da Castellazzo, Mandello e dai comuni limitrofi.

Il territorio

Il contesto socio economico che afferisce all'istituto varia relativamente all'ambito territoriale. Si passa da piccoli centri urbani in parte agricoli a centri maggiori dove fioriscono attività economico-commerciali ed artigianali sui quali convergono movimenti demografici (immigrazione extracomunitaria e locali insediamenti di gruppi nomadi) che richiedono flessibilità al cambiamento ed un costante sforzo di assorbimento ed integrazione degli elementi nuovi.

Le famiglie del nostro bacino di utenza sono di estrazione operaia, impiegatizia ed agricola.



Priorità e traguardi:

- ✓ Una scuola formativa in grado di orientare le alunne e gli alunni, attraverso esperienze e progetti che favoriscano lo sviluppo delle competenze, verso scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita.
- ✓ Una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi il rispetto di sé, dell'altro, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, in un'ottica di promozione del valore della pace, del dialogo nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- ✓ Una scuola attuale, capace di affrontare i cambiamenti, di progettare percorsi formativi in una prospettiva europea e globale sviluppando competenze linguistiche e logico-matematiche, che permettono di affrontare la complessità della realtà.
- ✓ Una scuola digitale pronta a formare cittadini consapevoli delle possibilità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione, che sperimenta la didattica integrata e innovativa e che riconosce il ruolo degli strumenti digitali nelle buone pratiche educative.
- ✓ Una scuola per lo sport che promuove i valori educativi dello sport fondamentali e sempre più attuali come opportunità di crescita personale, di socializzazione e di inclusione.

La Mission

- ✓ La Scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, lavora per personalizzare e individualizzare il curriculum.
- ✓ La Scuola è centro di formazione permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del Territorio e che favorisce il dialogo e la sinergia con le famiglie.
- ✓ La Scuola vuole essere un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di formazione di cittadini attivi, per garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità.
- ✓ La Scuola progetta interventi didattici ed educativi tesi al coinvolgimento degli alunni e delle alunne in formazione e mira mediante la flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa allo sviluppo di competenze multilinguistiche e logico-matematiche.
- ✓ La Scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, la formazione dei docenti e del personale e lo sviluppo della cultura digitale.
- ✓ La Scuola favorisce un orientamento sportivo consapevole basato sulle attitudini e le preferenze delle alunne e degli alunni.

- ✓ La scuola agisce per valorizzare la propria comunità professionale, con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.

Le nostre scuole

Il Curricolo verticale progettato dalla Scuola è un percorso educativo-didattico, che ha lo scopo di garantire ai nostri alunni e alle nostre alunne, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni disciplina o di ogni campo di esperienza. Il punto di partenza sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 e i Nuovi scenari 2018.

Lo scopo primario del curricolo verticale è garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, al fine di prevenire i loro disagi nel momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La Scuola, nella sua Offerta formativa, prevede l'attuazione di progetti e di iniziative di continuità, che riguardano i tre ordini del nostro Istituto, e di orientamento per il passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado. Agli alunni e alle alunne si dà l'opportunità di conoscere le scuole non solo dal punto di vista fisico (spazi e laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra alunni e tra gli alunni e i docenti.

PROGETTI DI ISTITUTO IN CONTINUITA' VERTICALE

PATTO DELLE COMUNITA' EDUCANTE

PREMESSA

La proposta per il **"Patto Della Comunità educante"** impegna sia l'**I.C "P.Fornara"** che l'intera **"Comunità territoriale"** quale luogo di educazione alla convivenza, alla solidarietà, alla cittadinanza attiva, laboratorio permanente ove si incrocia il bisogno di far fronte a "nuove sfide" formative, sollecitazioni, stimoli, risorse, idee.

Partendo dal principio della unicità del bambino, la proposta è quella di impegnare l'intera Comunità, intesa come l'insieme di tutte le agenzie educative presenti nel territorio, a ricercare coordinamento e integrazione nella sua azione di sostegno alla crescita della persona umana. La **Comunità** diventa, in modo, **Educante** perché fondata su un "Patto Educativo" che dà continuità, senso e valore unitario alle proposte delle varie agenzie.

FINALITA'

Tale proposta si pone di realizzare le seguenti finalità:

- promuovere un'azione educativa globale finalizzata alla crescita e allo sviluppo della persona nel contesto di una scuola aperta al territorio e alla comunità locale;
- sostenere una Scuola attenta ai bisogni dei singoli alunni e delle loro famiglie; favorire il costituirsi della Scuola come presidio educativo del territorio, centro di aggregazione e promozione culturale, luogo privilegiato di accoglienza e d'intreccio tra saperi, per farne una reale "comunità educante";
- predisporre le condizioni più consone per la programmazione e la realizzazione di un'offerta educativa formativa, finalizzata all'innovazione educativa ed organizzativa che garantisca pari condizioni di successo formativo, tesa a condividere e diffondere buone prassi ed eccellenze;

- adottare linee di intervento comuni in un'ottica di alleanza tra l'autonomia locale e le autonomie scolastiche, quale strategia più efficace per la crescita e lo sviluppo di una concreta comunità territoriale nel rispetto di ruoli, competenze, attribuzioni e responsabilità proprie di ciascuna delle parti;
- rafforzare e curare la comunicazione tra le parti, la pratica del confronto e del dialogo per conciliare e far incontrare posizioni ed esigenze diverse, nonché per affrontare e risolvere situazioni generate da bisogni formativi in continua evoluzione recanti anche nuove criticità;
- sviluppare e potenziare l'autonomia delle istituzioni scolastiche e l'innovazione didattica;
- valorizzare e mettere in comune esperienze, competenze, risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili sul territorio per un loro impiego ottimale e qualificato;
- individuare gli obiettivi prioritari condivisi, superando la frammentazione degli interventi e il rischio di dispersione delle risorse; rafforzare le collaborazioni con enti e associazioni del territorio, in primis le associazioni che sostengono direttamente l'operato della Scuola.

CONTENUTI

Al fine di realizzare la programmazione e la qualificazione di un'offerta formativa rispondente alle esigenze del territorio le parti dovranno impegnarsi ad assumere decisioni scaturite dal confronto reciproco nonché dalla messa in comune di esperienze, competenze e risorse, in ordine ai contenuti indicati nel **PTOF** dell'Istituto funzionali alla salvaguardia delle esigenze ritenute come prioritarie, concordati e formalizzati in tempi utili e riprogrammati alla luce degli sviluppi del contesto territoriale, a conclusione dei percorsi attuativi previsti.

ATTIVITA'

Le attività che verranno svolte, in collaborazione con gli enti e le associazioni, dovranno garantire la massima sicurezza degli alunni coinvolti, anche nelle situazioni emergenziali come quella attuale.

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti sono tutte le agenzie educative, il Comune, gli altri Enti locali e le associazioni che a vario titolo fanno parte dell'intera Comunità educante presente nel nostro Territorio e che, possono collaborare alla realizzazione ed ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

L'Ambito territoriale di riferimento è quello relativo ai comuni di Briona, Caltignaga, Casaleggio, Carpignano Sesia, Fara Novarese, Sillavengo in particolare, si vogliono coinvolgere i seguenti enti e associazioni della Comunità educante:

Per tutto l'Istituto: Kiwanis di Ghemme

Per tutte le primarie: Pavic Volley di Romagnano Sesia

Infanzia e Primaria di Briona: Comune, Biblioteca Comunale *Giancarlo Tornaco*, Pro Loco, A.N.S.P.I.- Oratorio S. Giovanni Bosco

Infanzia, Primaria e Secondaria di Caltignaga: Comune, Biblioteca Civica, Gruppo Alpini, Banda musicale, Amatori Rugby di Novara

Infanzia, Primaria e Secondaria di Carpignano Sesia: Comune, Comitato di Carnevale con *Confraternita dello Zoccolone*, Pro Loco, Biblioteca Comunale, Associazione *Amici del San Pietro*, T.A.A.F di Antonio Di Bari, A.S.D. Carpignano Calcio 1918, Nuova Pallacanestro Ghemme, Oratorio

Infanzia e Primaria di Casaleggio: Comune, Oratorio *Don Andrea*, Onlus *Progetto Giovani*, Associazione *Bambini Bielorussi*

Infanzia, Primaria e Secondaria di Fara Novarese: Comune, Biblioteca comunale, S.O.M.S

Infanzia di Sillavengo: Comune, Pro Loco, Comitato *Il 50 lire*

La Scuola è altresì aperta ad accogliere eventuali proposte educative e didattiche del "FAI".

La scuola rimane disponibile a collaborare con ogni altro Ente e Associazione purché il percorso formativo e di apprendimento presentato sia conforme alle finalità educative, didattiche e sociali che la scuola si propone di realizzare.

PERCORSO DI CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Descrizione

Percorso di conoscenza e valorizzazione del territorio, anche attraverso la collaborazione con il FAI (Fondo Ambiente Italiano).

Il percorso intende perseguire, attraverso la metodologia del cooperative learning (anche a classi aperte) e della peer education, gli obiettivi di continuità verticale tra le classi ponte della scuola dell'infanzia (terzo anno), della primaria (classe quinta) e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Le attività educative comprenderanno inoltre uscite guidate sul territorio ed azioni di ricerca che coinvolgeranno comunque tutte le classi intermedie della scuola primaria, anche laddove non fosse possibile la continuità diretta tra i vari ordini di scuola.

Obiettivi specifici

Conoscere l'importanza del patrimonio culturale ed artistico del nostro territorio e le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, saper rielaborare ricercando soluzioni creative originali, utilizzare le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa prassi operativa, saper utilizzare i nuovi mezzi tecnologici per fare ricerca, saper riferire con un linguaggio appropriato e con una certa sicurezza informazioni.

Finalità principali

Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza del patrimonio culturale e artistico del loro territorio e sensibili ai problemi della sua conservazione e valorizzazione e stimolare le capacità di comunicazione e di trasmissione di saperi anche in contesti diversi da quelli scolastici.

Le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado concluderanno il percorso con la realizzazione delle "Giornate FAI di primavera", durante le quali gli alunni dovranno sintetizzare le notizie e diventare "Apprendisti ciceroni" per far conoscere ai visitatori le bellezze del nostro patrimonio culturale ed artistico.

Alla realizzazione delle "GIORNATE FAI DI PRIMAVERA" parteciperanno anche le EELL, le associazioni locali (PRO LOCO etc.), il FAI e i genitori.

SALUTE E BENESSERE

Descrizione

Il progetto riguarda il concetto di benessere che è strettamente legato a quello di salute. Per salute si intende uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale (OMS). Si passa quindi, da una concezione di salute "statica", vista come assenza di malattia ad una "dinamica". Questo concetto è fondamentale in quanto l'uomo sopravvive perché si adatta alle diverse situazioni



ambientali, cioè è capace di mantenere in armonia i vari aspetti della propria vita: biologico, psicologico e sociale.

Questa concezione dinamica della salute considera l'individuo responsabile di se stesso e del mantenimento della propria qualità di vita. Questo non significa non ammalarsi, ma mettere in atto tutte quelle strategie di educazione alla salute che ci permettono di mantenere al meglio le nostre condizioni di vita. Questa responsabilità nel mantenersi il più possibile in buona salute è molto importante, in quanto nel farlo, contribuiamo al mantenimento della salute pubblica. Mantenere la propria efficienza fisica significa gravare meno sui costi della sanità, significa non diventare dipendenti da altre persone, significa non contribuire a diffondere malattie.

Pertanto l'educazione alla salute promuove attività che favoriscono comportamenti responsabili a sostegno della salute e del benessere individuale e collettivo.

Il progetto si articola su tre macro-temi, uno ogni anno: il cibo, lo sport, la cura del corpo.

Obiettivi specifici

Gli alunni conoscono il cibo, il suo valore e l'importanza di una corretta alimentazione. Sanno che lo sport è fondamentale per la salute del corpo e della mente. Riconoscono lo sport come un'occasione di socializzazione nel rispetto delle regole.

Comprendono che la cura del corpo permette una vita sana sotto ogni aspetto.

Finalità principali

Gli alunni acquisiscono la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione e di una vita sana. Sanno assumere atteggiamenti che creano benessere fisico, mentale e sociale e sanno porsi in modo positivo davanti alle difficoltà.

PERCORSO DI CONOSCENZA E DI VALORIZZAZIONE DEL PROPRIO CORPO, DEL MOVIMENTO E DELLO SPORT

Descrizione

Il progetto ha, quale finalità principale, l'avvio ed il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali, favorisca:

- la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse
- la socializzazione
- l'acquisizione di un corretto stile di vita

al fine di strutturare un "filo conduttore" tra il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" e l'educazione motoria di base.

Obiettivi specifici

- Il corpo e le funzioni senso-percettive
- L'alfabeto del movimento: schemi motori e posturali
- Il movimento del corpo in relazione allo spazio e al tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
- Dal gioco allo sport
- Le regole, il fair play



Finalità principali

L'alunno dovrà dimostrare di sapersi muovere nell'ambiente di vita e di lavoro rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri e dovrà riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. Dovrà inoltre dimostrare di aver compreso all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. Sono stati individuati quattro nuclei privilegiati di sviluppo che l'intervento educativo in ambito motorio può e deve perseguire nell'ottica della formazione integrale della persona dell'alunno.

1. Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene).
2. Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro-sociali (stare insieme).
3. Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).
4. Inclusione sport e disabilità

La modalità di verifica del progetto sarà la realizzazione, all'interno dei propri plessi, di una giornata curricolare dedicata allo sport. L'attività, in base alle scelte didattico-organizzative operate in sede collegiale, potrà articolarsi, avvalendosi della collaborazione degli esperti.

Occorre che la scuola sappia trasmettere e far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Solo così la "regola" non sarà vissuta come inutile imposizione, da ignorare appena possibile, ma risulterà uno strumento indispensabile sia nel contesto sportivo che in tutti i settori della vita sociale.

ATTIVITA' LINGUISTICHE: Progetto CLIL

Descrizione

Le attività sono previste per gli alunni dei tre gradi di scuola al fine di creare una continuità nel curriculum verticale.

Il Progetto CLIL di lingua straniera ha lo scopo di veicolare il lessico e alcuni contenuti disciplinari e relativi ai campi di esperienza agli alunni destinatari.

Obiettivi specifici

Le finalità del presente progetto mirano a sviluppare conoscenze e comprensione interculturale, fornire opportunità di applicabilità e studio dei contenuti da diverse prospettive, promuovere e sviluppare nuove strategie di apprendimento. Il progetto concorre, in maniera trasversale, al miglioramento/potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso una didattica più coinvolgente, efficiente ed efficace

Finalità principali

Lezioni in lingua veicolate dal docente di disciplina con il supporto dell'insegnante di L2, ove occorre. Al termine del percorso sono attesi dei livelli di competenza più omogenei nonché un netto miglioramento soprattutto in relazione all'ascolto e al parlato in L2.

Le molteplici attività sportive, artistico-espressive e conviviali sono organizzate in modo da assecondare i bisogni dei nostri studenti:

Bisogni affettivi: ascolto, comprensione, comunicazione, sicurezza, stabilità e accettazione

Bisogni cognitivi: curiosità, scoperta, esplorazione, gioco e comunicazione

Bisogni sociali: contatto con gli altri, relazione e partecipazione.

ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA

Le attività di accoglienza mirano al recupero del dialogo educativo dopo il *Lockdown* e la pausa

estiva: si sviluppa una progettualità sulla sicurezza, le norme di igiene e le regole di base anti Covid-19. Sono predisposte attività ludico-didattiche prestando particolare attenzione e sensibilizzazione alle norme sulla sicurezza che tale periodo ci impone.



ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Progetto Accoglienza costituisce la prima fase delle iniziative di inserimento e conoscenza degli alunni delle classi prime nella scuola secondaria. La finalità del progetto è quella di promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

Accompagnare le alunne e gli alunni nel loro ingresso al nuovo ordine di scuola ha lo scopo di:

- ✓ Favorire l'inserimento nella "nuova scuola" degli alunni provenienti dalla scuola primaria
- ✓ Favorire il benessere scolastico.

ORIENTAMENTO

La scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale.

Deve essere condotta in modo trasversale, interdisciplinare, e fondata su obiettivi condivisi dai tre ordini di scuola:



- ✓ l'acquisizione di un'identità consapevole nel duplice rapporto con sé stessi e con gli altri
- ✓ la rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione della persona
- ✓ la promozione della capacità di operare scelte autonome ed esprimere una propria progettualità

L'attività di orientamento prevede:

- ✓ Letture e commenti di brani, esecuzione di test presenti nei libri di testo durante le ore di italiano per favorire la prima presa di coscienza delle proprie attitudini;
- ✓ Organizzazione di un "Salone dell'Orientamento" all'interno del quale studenti e genitori

possono conoscere l'offerta formativa ed incontrare gli orientatori degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio;

- ✓ Visite guidate ad alcune realtà appartenenti al settore primario, secondario e terziario per la conoscenza del mondo del lavoro e delle prospettive future;
- ✓ Tempestiva comunicazione alle famiglie e agli studenti di:
 - Calendario Open Day degli istituti superiori
 - Informazione sulle offerte formative e le dotazioni delle strutture scolastiche
 - Eventuali iniziative inerenti l'orientamento proposte dalla Provincia

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia è parte integrante del sistema educativo di istruzione e formazione. Essa concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, sociale ed etico dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni e realizza la continuità educativa con la famiglia, con il complesso dei servizi per l'infanzia e con la scuola primaria.

Si pone come contesto di apprendimento nel quale i bambini e le bambine possono elaborare le conoscenze e le competenze che possiedono.

Finalità

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini tra i tre e sei anni ed è la risposta al loro diritto di educazione e di cura. Essa promuove le seguenti finalità:

- ✓ Consolidare l'identità
- ✓ Sviluppare l'autonomia
- ✓ Acquisire competenze
- ✓ Vivere le prime esperienze di cittadinanza

Scuola dell'Infanzia Briona via Velini, 2 tel. 0321-826206	Il tempo scuola dalle 8.00 alle 16.30
Scuola dell'Infanzia Caltignaga via Stazione, 3 tel 0321-652322	Il tempo scuola: dalle 8.00 alle 16.30

Scuola dell'Infanzia Carpignano "Aldo Moro" via Ettore Piazza, 1 tel. 0321-825646	Il tempo scuola dalle 8.30 alle 16.30 prescuola: 7.30-8.30 i bambini dalle 16.30 possono frequentare il post scuola presso la scuola primaria fino alle 18.30
Scuola dell'infanzia Casaleggio via Principe Umberto I tel.0321-839125	Il tempo scuola: dalle 8.00 alle 16.30
Scuola dell'infanzia Fara N.se "Stoppani" via Cesare Battisti, 25 tel 0321-829677	Il tempo scuola: dalle 8.30 alle 16.30
Scuola dell'infanzia Sillavengo via Principe Amedeo, 2 tel 0321-825750	Il tempo scuola: dalle 8.00 alle 16.30
Risorse umane: nei tre plessi della Scuola dell'Infanzia operano 29 docenti	

PROPOSTE FORMATIVE

Attività motoria

Coding

Continuità verticale

Inglese

Spazi Montessori

Yoga

La scuola incontra il territorio

Laboratori STEAM

Laboratori di Natale e laboratori artistici

Inclusione

Festività sul territorio e feste tradizionali

Da quest'anno avremo 2 classi innovative

La Scuola Primaria

La scuola primaria insieme alla scuola secondaria di primo grado costituiscono il 1° ciclo dell'istruzione, che "ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi per lo sviluppo delle competenze indispensabili

per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita".

"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, a sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali e corporee e ad acquisire i saperi irrinunciabili."

Finalità

La costruzione della conoscenza di sé, degli altri, dell'ambiente e la conquista dell'autonomia, al fine di far crescere la capacità di operare scelte consapevoli.

L'assunzione di un comportamento adeguato alla convivenza civile e democratica, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva.

Scuola Primaria di Briona "G. Rodari" via Nazionale, 30 tel 0321-826003	Il tempo scuola è dalle 8.30 alle 16.00
Scuola Primaria di Caltignaga "G. Leopardi" via Roma, 14 tel 0321-652230	Il tempo scuola è dalle 8.30 alle 16.30
Scuola Primaria di Carpignano "P. Fornara" via Ettore Piazza, 5 tel 0321-823891	Il tempo scuola è dalle 8.30 alle 16.30
Scuola primaria di Casaleggio via Mandello Vitta, 2 tel. 0321-839077	Il tempo scuola è dalle 8.30 alle 16.00
Scuola primaria di Fara N.se via Garibaldi, 17 tel 0321-829510	Il tempo scuola è: 8:00 - 16:00 (lun/mar/mer/gio) 8:00 - 12:00 (ven)
Risorse umane: nei tre plessi operano 68 docenti	

PROPOSTE FORMATIVE

Recupero, potenziamento e alfabetizzazione

Continuità verticale

Potenziamento nelle discipline motorie

Lecture, scrittura e biblioteca

Solidarietà e cittadinanza

Paesaggio attorno a noi

Arte, musica, canti e musicoterapia

Laboratorio sensoriale

Conoscenza del territorio

Scopriamo il mondo intorno a noi

Orto a scuola

Approfondimento di matematica

Conoscenza della Lingua francese
Scacchi
Progetto di ceramica
Ecologia e biologia

La Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Secondaria di primo grado, ha il fine di consolidare e incrementare negli alunni e nelle alunne le conoscenze e le abilità di base, orientandoli nelle loro scelte future.

Promuove lo sviluppo della conoscenza e dell'accettazione del sé, attraverso la capacità di ascolto di sé stessi e degli altri, nell'amicizia e nel rispetto delle regole comuni.

Sostiene l'educazione all'affettività ed alla corretta gestione dei rapporti interpersonali, punta a sviluppare la solidarietà ed il rispetto; promuove, attraverso varie strategie educative, il rifiuto della violenza e la sensibilizzazione all'impegno personale e di senso civico.

Promuove la coscienza ecologica e la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo delle conoscenze per analizzare ed interpretare criticamente la realtà.

Finalità

consolidare le basi culturali acquisite nella Scuola primaria;
prevenire l'abbandono e la dispersione;
educare alla vita sociale;
orientare nelle scelte.

S.S.P.G. di Caltignaga "G. Daffara"	Il tempo scuola: 8.00 - 13.45
S.S.P.G. di Carpignano "O. F. Mossotti"	Il tempo scuola: 7.55 - 13.40
S.S.P.G. di Fara N.se	Il tempo scuola: 7.50 - 13.35
Risorse umane: operano nelle due sedi 39 docenti	

PROPOSTE FORMATIVE

Inclusione
Laboratori di Natale e laboratori artistici
Recupero, potenziamento e approfondimenti
Conoscenza del territorio
Baskin
Campionati sportivi studenteschi
Teatro eventi a scuola
Latino
Edugreen
Laboratori musicali

Educazione all'affettività
Confronto tra letture, conoscenze scientifiche e valori civici
Laboratorio di scrittura creativa
Laboratorio di astronomia
Continuità scuola primaria-secondaria
Economia Circolare

I nostri progetti

L'attività progettuale dell'Istituto dà compiutezza e significatività alle molteplici iniziative didattiche e formative, che hanno come fine la piena realizzazione della persona e la costruzione di competenze⁴ per l'esercizio della cittadinanza attiva.

I progetti che connotano la nostra Scuola sono riconducibili alle quattro competenze chiave europee ritenute prioritarie⁵ (2, 3, 4, 6):

- ✓ competenza multilinguistica
- ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ✓ competenza digitale
- ✓ competenza in materia di cittadinanza



⁴ Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le otto competenze chiave sono: 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

⁵ PTOF 2019-2022.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Che cos'è la DDI?

Il termine di Didattica Digitale Integrata si riferisce a una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti in caso di nuovo lockdown o in casi in cui non ci siano le condizioni per mettere in atto la didattica in presenza.

La nostra Scuola ha progettato il Piano per la Didattica Digitale Integrata, in tutti gli ordini di scuola, ai sensi delle "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata" del 31/7/2020, in previsione della eventualità che emergano necessità di contenimento del contagio o qualora si renda necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Supporto alle famiglie per la didattica digitale integrata (DDI)

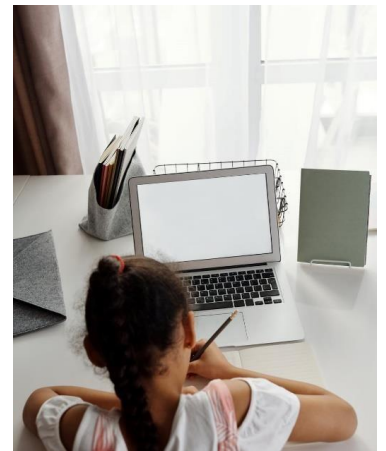
Il team digitale e l'animatore digitale svolgono un ruolo fondamentale di supporto alle famiglie nell'utilizzo della piattaforma Argo/Didup registro elettronico e la piattaforma G-Suite for Education, in particolare Meet per le attività sincrone e Classroom per le attività asincrone.

Inoltre la Scuola si attiva per verificare il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività in modo da concedere pc e tablet in comodato d'uso, per il collegamento a distanza, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Le proposte didattiche

La proposta della didattica digitale integrata si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisce omogeneità all'offerta formativa della Scuola. Le progettazioni didattiche hanno come obiettivo di porre gli alunni e le alunne, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per i tre ordini di scuola sono previste attività organizzate, sincrone e asincrone, che tengono conto della fascia di età degli alunni e delle alunne, secondo metodologie ritenute idonee e l'uso di risorse didattiche aperte disponibili sul web (Open Source) e integrabili con l'applicativo Google Classroom di GSuite .



UNA SCUOLA PER LA CITTADINANZA

IL NOSTRO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* della nostra Scuola.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni e le alunne possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento

dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal D.M. n. 35 del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Questa "disciplina" riveste un ruolo trasversale, pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nella Scuola dell'Infanzia si porranno le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

La disciplina nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado sarà oggetto di valutazione autonoma.

I tre ordini del nostro Istituto nell'ambito delle progettazioni disciplinari svilupperanno tematiche relative ai tre nuclei:

COSTITUZIONE

SVILUPPO SOSTENIBILE (L'Agenda 2030 dell'ONU)

CITTADINANZA DIGITALE

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Le Indicazioni Nazionali 2012 sottolineano l'importanza dell'educazione alla convivenza civile: al termine del primo ciclo di istruzione lo studente dovrebbe giungere ad "utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri...in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco...aver assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.



I ragazzi di oggi nascono e crescono insieme ad Internet e al cellulare e i Nuovi Media fanno parte della loro quotidianità: iniziano e concludono relazioni di amicizia tramite sms o chat, condividono esperienze, foto, emozioni attraverso i social network, trascorrono molto tempo davanti a pc, tablet o console, online, cercano informazioni di ogni tipo su Internet già dall'infanzia. I fenomeni di bullismo, intesi come atti di prevaricazione, aggressione e denigrazione intenzionale di uno o più compagni, oggi si realizzano sempre più attraverso la rete ed i social network, determinando così il cyberbullismo.

Il confine tra un comportamento che resta scherzoso e uno che è percepito come offensivo non è così netto tra i giovani: il cyberbullismo inizia laddove un individuo si sente importunato, molestato e offeso. Raramente i giovani si rendono conto delle conseguenze delle loro azioni nel momento in cui mettono in rete parole, immagini o video offensivi o li inviano agli amici: spesso lo fanno solo per scherzo.

Tuttavia, può trattarsi anche di atti che, volontariamente o meno, possono rovinare una persona, già fragile in questa complessa fase evolutiva, con le conseguenze che spesso ci denuncia la cronaca.

L'istituzione scolastica è dunque chiamata a promuovere l'uso consapevole, critico e rispettoso delle TIC. In questo senso va favorito un approccio corretto alle nuove tecnologie, tale da valorizzare il percorso formativo degli studenti; nel contempo è necessario metterli in guardia dai possibili pericoli.

Considerata la complessità della materia, il progetto si prefigge di integrare i diversi soggetti, istituzionali e non, coinvolti attraverso la collaborazione e la diffusione di buone pratiche e mira ad offrire agli studenti strumenti di comprensione critica dei media e dei relativi meccanismi di trasferimento delle informazioni.

L'istituto prevede la partecipazione di alcune classi a progetti appartenenti alla rete: patentino smartphone, progetto per Tommaso ed ha istituito un Team per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo.

Nella sezione LA SCUOLA-ISTITUTO dell'home page del sito è possibile consultare il Protocollo predisposto dal Team ed approvato dal Collegio dei Docenti



SUPPORTO ALLA DIDATTICA PER ALUNNI STRANIERI

La realtà territoriale si è enormemente modificata negli ultimi anni anche a causa dell'insediamento di nuove strutture lavorative che hanno implementato i posti di lavoro. Tali cambiamenti hanno favorito l'insediamento di gruppi etnici differenti che se da un lato apporta una modificazione culturale ed amplia la visione spesso circoscritta degli abitanti locali dall'altro presenta una difficoltà iniziale di integrazione legata alla lingua utilizzata per esprimersi. Per questo motivo la scuola deve presentarsi come strumento di unione e di trasmissione di conoscenze e di linguaggi.

Il progetto vuole ampliare i momenti didattici dedicati agli studenti provenienti da altri Paesi affrontando il problema della lingua con modalità didattiche e metodologiche personalizzate al fine di offrire a ciascun allievo le giuste attenzioni per garantire il successo scolastico.

Il piccolo gruppo, la didattica personalizzata e laboratoriale sono quindi gli strumenti operativi di cui ci si intende avvalere per implementare il vocabolario degli allievi e la conoscenza della sintassi della lingua italiana.

VISITE DI ISTRUZIONE

La partecipazione alle visite di istruzione rappresenta un importante momento dell'attività curricolare. Da una parte l'uscita è un'occasione per un arricchimento formativo: è possibile verificare direttamente conoscenze ed abilità acquisite in classe, approfondire nuovi aspetti, svolgere nuove esperienze educative, sviluppare e confermare specifiche competenze. Dall'altra la visita di istruzione rappresenta una fondamentale opportunità per le dimensioni relazionale e motivazionale: favorisce la socializzazione interna alla classe, promuove il senso di appartenenza alla comunità scolastica, sollecita l'immaginario dello studente.

Tutte le iniziative devono essere economicamente sostenibili dalle famiglie e dalla scuola; in ogni caso deve essere evitata, con opportuni interventi, l'esclusione degli alunni per motivi economici. Il Consiglio di Istituto può provvedere, su richiesta scritta della famiglia e con allegata documentazione attestante una situazione di disagio economico, ad un contributo, sino al massimo del 50% della spesa prevista, dentro un budget e parametri determinati di anno in anno.

Le uscite vanno di norma organizzate per classi e pertanto per lo svolgimento è necessaria l'adesione di almeno i 2/3 degli alunni che compongono il gruppo classe, salvo deroghe eccezionali.

In ogni anno scolastico, ogni classe o sezione può effettuare un massimo di cinque visite o viaggi di istruzione di cui una con pernottamento (dai pernottamenti sono esclusi gli alunni delle scuole dell'infanzia).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INDIVIDUALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Il processo formativo dello studente non può prescindere dalla sua dimensione evolutiva, dal suo stile cognitivo e di apprendimento, dal suo vissuto. Pur consapevoli della specificità di ciascun alunno, l'attenzione va prioritariamente concentrata sugli studenti a rischio di dispersione e disagio.

L'Istituto Comprensivo Fornara ha individuato due specifiche Funzioni Strumentali e ha costituito la Commissione alunni BES (bisogni educativi speciali), allo scopo di promuovere per gli studenti stranieri, disabili o caratterizzati da disturbi specifici di apprendimento e da esigenze educative speciali, gli approcci educativi più adeguati, armonizzando al meglio le risorse coinvolte.

Stranieri

Le indicazioni ministeriali sottolineano come l'adozione di una didattica interculturale, attenta ad un confronto rispettoso, pur nella convivenza delle diversità, sia un'occasione di arricchimento per tutti gli studenti, sia italiani che stranieri..

L'accoglienza dello straniero si realizza fin dal primo approccio con la segreteria, attraverso una corretta gestione delle specifiche pratiche amministrative ed un inserimento adeguato dello studente. Quindi prosegue attraverso una impostazione didattica attenta all'alfabetizzazione linguistica come strumento basilare per la gestione di un percorso formativo, basato sulla reciproca accettazione e il coinvolgimento.

Allo scopo è stato predisposto un protocollo di accoglienza ed inserimento nella classe.

Disabili

L'istituto dispone di adeguate risorse umane per gestire al meglio il processo formativo di questi studenti, ben cosciente che la disabilità deriva da barriere sociali e culturali che non permettono all'individuo la piena realizzazione della personalità in relazione alle sue capacità. In questa ottica l'attenzione al disabile implica non solo la socializzazione nel gruppo classe, ma anche la messa a punto di un percorso formativo coerente.

Per ciascun alunno disabile viene quindi approntata e realizzata una specifica progettazione, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in ICF, attraverso un intenso lavoro di équipe che coinvolge gli operatori sanitari, i docenti di sostegno, gli insegnanti titolari e gli educatori resi disponibili dall'ente locale.

L'istituto inoltre prevede il Gruppo H, formato dalla Funzione Strumentale e tutti i docenti di sostegno.

L'Istituto comprensivo, in ottemperanza al DL 66/2017, recante le norme per l'inclusione scolastica per gli studenti con disabilità ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

La Commissione Alunni BES ha messo a punto un vademecum per il docente di sostegno volto ad agevolarne il lavoro.

DSA e EES

Sono considerati studenti con esigenze educative speciali quegli allievi caratterizzati da dimensioni relazionali, cognitive, affettive o motivazionali disfunzionali all'apprendimento: tra i casi più comuni ricordiamo, a titolo di esempio, i disturbi dell'attenzione, il comportamento ipercinetico o il deficit cognitivo.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento evidenziano difficoltà in determinate abilità, basilari per il processo formativo; i casi tipici sono la dislessia, la disortografia, la disgrafia o la discalculia.

Anche in questi i casi è necessario supportare l'azione educativa con misure individualizzate, capaci di contenere gli effetti negativi delle carenze o dei comportamenti disfunzionali evidenziati. Una volta individuati gli studenti attraverso la stretta integrazione con la famiglia ed il personale sanitario, i docenti titolari predispongono Piani Didattici Personalizzati (PDP). La realizzazione di questi specifici approcci si avvale della competenza didattica degli insegnanti e del supporto degli educatori resi disponibili dall'ente locale. Date le recenti innovazioni normative intervenute nella gestione di questi studenti, la Commissione Alunni BES ha predisposto una coerente modulistica per la stesura del PDP ed ha elaborato un vademecum per i docenti coinvolti.

Nell'ottica di armonizzare il contributo dei diversi attori coinvolti nell'individualizzazione dei percorsi formativi, la circ. 8/2013 del MIUR prevede la stesura di un **Piano Annuale per l'Inclusività rivolto a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)**.

L'allegato 4 al PTOF riporta integralmente il Piano predisposto dalla Commissione Alunni BES ed approvato dal Collegio dei Docenti.

Supporto

La commissione Bes ha redatto un documento interno di "Rilevazione delle situazioni problema", esso viene compilato in caso di necessità ed inviato congiuntamente alle funzioni strumentali e alla psicologa di riferimento, in modo da definire tempestivamente la modalità d'intervento.

Il Servizio orienta i genitori quando si consiglia di rivolgersi alle istituzioni socio-sanitarie deputate all'approfondimento della situazione problema e all'eventuale certificazione specialistica.

Le funzioni strumentali Bes e il servizio psicologico si coordinano costantemente con i servizi di NPI di Novara e Vercelli.

Vengono inoltre organizzate serate e incontri con esperti sui problemi dell'infanzia, preadolescenza e dell'adolescenza.

Organigramma

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Linda Rosa Marcovecchio

DSGA: Dott. Giuseppe Gioiosa

Collaboratori D.S.: Prof.ssa Laura Ricca – Ins. Maria Cristina Brendolan - Ins Stefania De Benedetti

RLS: Dott. Giuseppe Gioiosa

RSSP: Dott.ssa Antonella Marcon

Funzioni strumentali:

- ✓ AREA 1 – PTOF, PROGETTAZIONE DI ISTITUTO, BISOGNI FORMATIVI DOCENTI:
Ins. Sara Manzini – prof.ssa Maura Savi – prof.ssa Elena Travaglini
- ✓ AREA 2 – INCLUSIONE E BENESSERE DEGLI ALUNNI:
prof.ssa Elena Magni – prof.ssa Antonella Nacca
- ✓ AREA 3 – POLITICHE DI IMPLEMENTAZIONE DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE/STEM E DEL LORO UTILIZZO E VALUTAZIONE DI SISTEMA:
Ins. Stefania De Benedetti, prof.Michele Di Tommaso, prof.ssa Giulia Soldati, ins. Corinna Tonini

Referenti di plesso:

INFANZIA DI BRIONA: ins. Simona Testa

INFANZIA DI CALTIGNAGA: ins. Giuseppina Mereu

INFANZIA DI CARPIGNANO SESIA: ins. Beatrice Sacchi

INFANZIA DI CASALEGGIO: ins. M. Claudia Quaglia

INFANZIA DI FARA NOVARESE: ins. Stefania De Benedetti

INFANZIA DI SILLAVENGO: ins. Paola Milza

PRIMARIA DI BRIONA: ins. Sara Manzini

PRIMARIA DI CALTIGNAGA: ins. Monica Boscolo

PRIMARIA DI CARPIGNANO SESIA: ins. Maria Grazia Bernascone

PRIMARIA DI CASALEGGIO: ins. Bruna Navazza

PRIMARIA DI FARA NOVARESE: ins. Chiara Bertoldi

S.S.P.G. DI CALTIGNAGA: prof. Dario Facchinetti

S.S.P.G. DI CARPIGNANO SESIA: prof.ssa Elena Travaglini

S.S.P.G. DI FARA NOVARESE: prof.ssa Maura Savi

I nostri contatti

SEDE CENTRALE UFFICI DI DIRIGENZA E SEGRETERIA				
Carpignano Sesia	v E. Piazza 5	Tel 0321 825185	e-mail: noic80700p@istruzione.it	sito istituzionale: https://www.iccarnpignanosesia.edu.it
		Tel. 0321 824520		
		fax 0321 824586		
ORARIO RICEVIMENTO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA				
La Dirigente Scolastica riceve i genitori su appuntamento				
ORARIO UFFICIO DI SEGRETERIA AL PUBBLICO				
da Lunedì a Giovedì		dalle ore 08:00 alle ore 09:30 dalle ore 12:00 alle ore 13:00 (solo personale scolastico) dalle ore 15:00 alle ore 16:30		
Venerdì		dalle ore 08:00 alle ore 09:30 dalle ore 12:00 alle ore 13:00 (solo personale scolastico)		